

Storia Dei Papi Campo Dei Fiori

Catalogo della mostra presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo dal 16 maggio al 16 novembre 2014. La mostra curata da Maria Grazia Bernardini e Mario Lolli Ghetti, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale della città di Roma, e con la partecipazione dei Musei Vaticani, la Fabbrica di San Pietro e l'Archivio e Biblioteca Apostolica di Santa Romana Chiesa, viene ospitata per il 33° anno nelle sale del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo. L'esposizione dunque con le sue oltre cento opere selezionate tra sculture, pitture, documenti cartacei e reliquiari, ha l'ambiziosa finalità di offrire al pubblico una panoramica sulle vicende storico-artistiche della città papale nel lungo secolo che fu il Seicento.

Il grande storico della Chiesa Ludwig von Pastor (1854-1929), noto per la sua monumentale Storia dei Papi dalla fine del medio evo, frutto di decenni di ricerca negli archivi di tutta Europa, ha espresso un giudizio negativo su Benedetto XIII (1724-1730, Pietro Francesco Orsini), benché papa Orsini sia stato una persona di grande spiritualità. Pesano sulla figura del pontefice gravi errori nella guida della Chiesa, le omissioni di governo e le ingenuità nei confronti dei suoi scorretti collaboratori. L'autorevole valutazione di von Pastor propone un contributo indispensabile a ogni studioso che voglia soffermarsi su questo pontefice, che tra breve sarà proclamato santo dalla Chiesa.

Dagli archivi segreti del Vaticano, l'inchiesta sul lato più oscuro della Chiesa Per duemila anni i papi, vicari di Cristo, hanno plasmato la storia con il loro potere, e nessuna istituzione ha creato tanta ingiustizia e iniquità quanto la Chiesa. Dalle sante crociate al tribunale dell'Inquisizione, dalla condanna di Galileo e Copernico al rogo di Giordano Bruno: qualsiasi idea o persona non conforme ai dettami della Chiesa cattolica o in contrasto con le sue retrograde convinzioni scientifiche, artistiche o storiche è stata bollata come eretica ed eliminata con i metodi più atroci. Crimini che i papi hanno continuato a commettere nel XX e XXI secolo: pensiamo agli accordi con Mussolini, Franco e Hitler, alla "via dei monasteri" per aiutare la fuga dei criminali nazisti, per non parlare del dimenticato olocausto di 50.000 bambini nativi canadesi che, rapiti e seviziati, morirono, insieme con i familiari che li reclamavano, per mano dei preti cattolici. Parallelamente si allarga lo scandalo finanziario del Vaticano, e crescono i sospetti di collusioni con la mafia e con governi militari conservatori. Mentre continua a opporsi all'eutanasia e al controllo delle nascite, il papa sostiene ancora oggi l'arrogante superiorità della Chiesa, rifiutando il dialogo e attaccando chi non vuole piegarsi alla dottrina cristiana. Dall'autore del bestseller Il libro che la tua Chiesa non ti farebbe mai leggere Tim C. Leedom ha scritto e curato numerosi libri. Attualmente si occupa di cinema documentaristico. Con Maria Murdy è autore di Il libro che la tua Chiesa non ti farebbe mai leggere, e con Maryjane Churchville di Il libro segreto dei papi. Maryjane Churchville docente, ha lavorato come reporter e preso parte a task force

investigative su crimini di natura finanziaria e legale. Un tempo cattolica, ha ricevuto la sua formazione religiosa dalle Dame del Sacro Cuore.

Tutti gli imperi, i regni, i partiti, le rivoluzioni sono tramontate, ma il trono di Pietro è ancora lì. Qual è il segreto dell'istituzione più antica del mondo? John O'Malley, professore e autore pluripremiato, definito il «decano degli storici americani della Cristianità» rilegge duemila anni di storia alla luce del papato. Con grande ed intensa emozione, il Centro Europeo per il Turismo presenta quest'anno la mostra "I Papi della Memoria. La storia di alcuni grandi Pontefici che hanno segnato il cammino della Chiesa e dell'Umanità". Curata da Mario Lolli Ghetti e realizzata in collaborazione con il Polo Museale di Roma, il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, i Musei Vaticani e la Fabbrica di San Pietro. La mostra, dal titolo significativo, traccia, per vari aspetti, una linea di congiunzione tra epoche e fatti. La manifestazione infatti cade nell'anno del Cinquantenario del Concilio Vaticano II, il grande Sinodo pastorale aperto da beato Giovanni XXIII l'11 ottobre 1962 e chiuso dal venerato Paolo VI, l'8 dicembre 1965 e durante il settimo anno di Pontificato di Papa Benedetto XVI, cui la Mostra è dedicata. La ricorrenza importantissima del cinquantesimo anno dal Concilio, immancabilmente riporta alla memoria immagini della Basilica di San Pietro gremita dei Padri giunti da ogni parte del mondo e queste immagini invitano alla riflessione sui fatti e sui cambiamenti che ne sono scaturiti e che hanno contribuito in modo inequivocabile, a prendere coscienza della nostra identità di cristiani. Di questi fatti e di molti altri ancora, la mostra intende recuperarne memoria, evidenziando, come gli aspetti innovativi, a volte rivoluzionari – dall'istituzione del Giubileo di Bonifacio VIII alla riforma del calendario di Papa Gregorio XIII, dalla trasformazione barocca della Città Eterna alla nascita delle Accademie, dall'aggiornamento della Chiesa del Concilio Vaticano II al Giubileo del 2000 – abbiano un carattere duraturo e continuo, al quale ormai sembriamo inevitabilmente abituati avendone forse dimenticato la portata innovativa. La Rassegna è quindi un percorso attraverso frammenti di memoria di fede, di scienza e di arte, ma anche del vissuto e dell'umanità dei Pontefici, del loro rapporto con i sommi artisti di tutte le epoche. È un viaggio tra i capolavori di grandi artisti provenienti dai maggiori musei d'Italia e le testimonianze grafiche, fotografiche e filmiche che hanno visto i Pontefici come protagonisti della storia e della cultura. [GIUSEPPE LEPORE - Presidente Centro Europeo per il Turismo] Storia dei Papi Fazi Editore

[Copyright: 860893dd7583804a747dfbb1057b56ba](https://www.fazi.it/860893dd7583804a747dfbb1057b56ba)